

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S.  
2021/22**

Il giorno 29 marzo 2022, alle ore 9.15, nell'ufficio del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto Comprensivo Kennedy Ovest 3 di Brescia, si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico prot. n. 2261/2022, le RSU dell'Istituto, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2021/22.

Verificato che l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 11/02/2022, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 21/02/2022. Considerato che, in base all'art. 7 comma 8 del CCNL 2016/2018, trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il Contratto Collettivo Integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti; tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo Kennedy Ovest 3 di Brescia per l'a.s. 2021/22.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D. Lgs 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto. Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto in giornata odierna dalle RSU dalle organizzazioni sindacali dal Dirigente Scolastico.

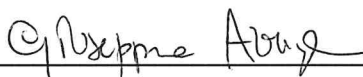
**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Paola Buffoli \_\_\_\_\_



**PARTE SINDACALE**

RSU: Arrighini Giuseppina \_\_\_\_\_



Zoldan Patrizia \_\_\_\_\_



SINDACATI                    FLC/CGIL.....  
SCUOLA  
TERRITORIALI:            CISL/SCUOLA.....  
  
   UIL/SCUOLA.....  
  
   GILDA/UNAMS.....



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE KENNEDY OVEST 3**

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA

Tel. 030/3738911 - Fax 030/3733019

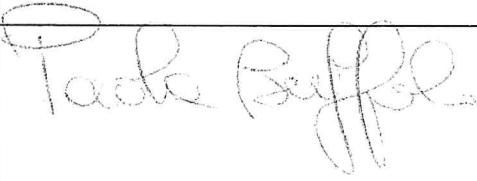
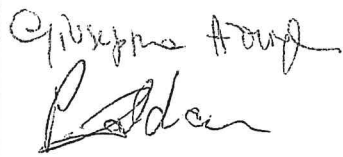
C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173

[www.kennedyovest3.edu.it](http://www.kennedyovest3.edu.it)[bsic887001@istruzione.it](mailto:bsic887001@istruzione.it); [bsic887001@pec.istruzione.it](mailto:bsic887001@pec.istruzione.it)

Anno scolastico 2021/22

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

art. 22 (lett. c) – CCNL 2016/2018

<b>Parte pubblica</b>	<b>Parte sindacale</b>
Dirigente scolastico	<b>RSU</b>
Paola Buffoli	Arrighini Giuseppina Zoldan Patrizia
	<b>Rappresentanza sindacale</b>
	

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC Kennedy Ovest 3" di Brescia
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021-22.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

C. Vignone Amministratore

R. B. B.

P. B. B.



## Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente concorda con la RSU le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

## Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

*P. Scattolon*  
*Giuseppe Arzuffi*  
*P. Scattolon*

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8)
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

#### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso la sede dell'IC, in via Del Santellone, 4 e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

Giustina Anghel  
  




3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Del Santellone, 4 concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. Sarà possibile inoltre, verificate le adesioni all'assemblea, modificare temporaneamente i turni di lavoro giornaliero, senza fare ricorso a lavoro straordinario.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Gilberto A. Viti

R. Sablon

P. Zuffe

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 - Accordo 2.12.2020 norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali**

La scuola, considerata un servizio pubblico essenziale, esercita il diritto di sciopero del personale, nell'ambito delle leggi 146/1990, 83/2000, e dell'**Accordo 2.12.2020 norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali**, applicando le norme del codice di autoregolamentazione allegato al CCNL/1999.

Le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero per questo istituto sono:

*“Attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento degli scrutini e degli esami finali, nonché di idoneità.*

*Attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento gli esami finali con particolare riferimento agli esami conclusivi dei cicli di istruzione nei diversi ordini e gradi del sistema scolastico.*

*Vigilanza sui minori presenti in orario scolastico e durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio.*

*Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni, per il periodo di tempo strettamente necessario in base all'organizzazione delle singole istituzioni scolastiche.”*

Al fine di garantire le prestazioni indispensabili previste si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:

n. 1 assistente amministrativo (nei casi specifici previsti);

n. 1 collaboratore scolastico per turno per plesso

direttore amministrativo nella specifica situazione finalizzata a garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi.

Il dirigente scolastico, seguendo la procedura indicata all'articolo 2 dell'allegato al CCNL/1999 relativo all'attuazione della Legge 146/90, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato, secondo quanto specificato il criterio 1. Disponibilità del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero, 2. Rotazione in ordine alfabetico.

Si veda *Regolamento di applicazione del protocollo di intesa tra DS e Organizzazioni Sindacali* prot. n.1075 del 20/02/2021 che fa parte integrante del presente Contratto Integrativo di Istituto

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre, sentita la disponibilità del personale, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Opinione Amm

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
  - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
  - c. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, sentita la disponibilità del personale, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

#### **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

##### **Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni o del pre-scuola laddove attivo
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente all'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
  - Fatto salvo quanto disposto dal CCNL del 2016, il personale ATA a tempo indeterminato, in via straordinaria e compatibilmente con le esigenze dell'Istituzione scolastica, può fruire di brevi periodi di ferie durante l'attività didattica, completati gli adempimenti di propria competenza, garantite le prestazioni minime necessarie, previa richiesta anticipata di almeno 7 giorni al dirigente scolastico e al dsga.
  - Durante il periodo estivo di fruizione delle ferie, dal 1 luglio, è richiesta nel plesso Kennedy la presenza minima di due collaboratori scolastici e di due assistenti amministrativi, per garantire il funzionamento dell'attività ordinaria, compatibilmente con gli adempimenti relativi all'area di riferimento.

##### **Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico e potranno essere lette entro le 48 ore lavorative; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile e per l'attuale emergenza sanitaria.

*Handwritten signatures and notes on the right margin:*  
Anyl  
Giuseppe  
P. Stefan  
P. Biondi

3. Il personale invia le richieste tramite posta elettronica al Dirigente Scolastico o in forma riservata se di carattere personale. Al fine di agevolare l'organizzazione delle attività, la domanda di fruizione dei permessi è presentata dal dipendente nel rispetto di un termine di preavviso di almeno 5 giorni. Nei casi di particolare e comprovata urgenza o necessità, la domanda può essere presentata anche nelle 24 ore precedenti la fruizione e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente intende fruire del periodo di permesso giornaliero od orario

#### **Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

#### **Art. 19 - Orario docenti**

La formulazione dell'orario di lavoro degli insegnanti è prerogativa del Dirigente Scolastico, che si può avvalere della collaborazione di un gruppo di lavoro ad hoc, nel rispetto dei criteri indicati, allo scopo di ottenere una giornata scolastica equilibrata.

Ferme restando le competenze in materia di redazione dell'orario delle lezioni, sarà tenuto conto delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla Legge 104/1992 e dalla D. L.vo 151/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Nella formulazione dell'orario di lezione si dovrà tener conto prioritariamente delle esigenze didattiche e poi di quelle personali dei singoli docenti.

L'orario delle lezioni prevederà che ciascun docente disponga di un giorno libero settimanale su sua indicazione non vincolante nel caso di lezioni svolte su 6 giorni settimanali. Quest'anno tutti i plessi dell'Istituto svolgono l'attività didattica da lunedì a venerdì, per 5 giorni settimanali

L'orario di insegnamento è di norma continuativo e, nei limiti del possibile, fatti salvi i vincoli legati alle norme contrattuali e ai vincoli organizzativi, si farà in modo di limitare le interruzioni orarie nell'arco della giornata (orario compatto).

Non possono essere previste più di sei ore d'insegnamento giornaliero continuative per le scuole primarie e secondarie di primo grado e nell'articolazione dell'orario si deve tendere, nel possibile, a un'equa distribuzione delle fasce orarie tra le discipline, degli orari di entrata e uscita dei docenti e a un'alternanza tra uno o più pomeriggi.

Se l'inizio delle attività scolastiche avviene a settimana iniziata i docenti saranno in servizio senza usufruire del giorno libero settimanale e sarà proporzionale al numero dei giorni e uguale per tutti.

#### **Attività funzionali all'insegnamento**

Le attività di carattere collegiale sono programmate nel Piano annuale delle attività proposto dal dirigente scolastico e deliberato dal collegio docenti. Nella programmazione si terrà conto degli

*Ginepro Amu*

*L. S. S. S.*

*P. S. S. S.*



oneri di servizio dei docenti con un numero elevato di classi, in modo da prevedere di massima un impegno non superiore al totale previsto dalla normativa vigente. Per evitare il superamento del monte ore massimo annuale, ad inizio anno i docenti predisporranno il proprio piano delle attività da sottoporre all'approvazione del dirigente scolastico.

### **Scambio orario tra docenti**

Sono possibili forme di flessibilità, sotto forma di scambio di orario tra docenti, purché vi sia una preventiva intesa tra i docenti e l'approvazione del Dirigente scolastico. Le richieste devono essere limitate a casi di effettiva necessità, cercando di apportare meno cambiamenti possibili all'orario degli alunni.

### **Art. 20 – Criteri per la fruizione dei permessi per aggiornamento/formazione di Docenti/ATA**

1. Nel rispetto degli articoli contenuti nel Capo VI del CCNL/2016, il personale della scuola, in caso di attività formative svolte in coincidenza con l'orario di insegnamento, può usufruire fino a 5 giorni di esonero dal servizio.
2. Fatti salvi eventuali casi eccezionali o ritenuti prioritari per scelte dell'Amministrazione o del Piano di formazione deliberato nel PTOF, di norma gli esoneri di cui al comma 1 non potranno superare il limite di 9 docenti o 3 ATA per la stessa giornata sull'intero istituto; in caso di richieste superiori il Dirigente potrà concedere la fruizione del permesso alle prime (9/3) richieste pervenute in ordine di tempo.
3. Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione.

## **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 21 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/22 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a

Giuseppe Avanz

Salah

P. Ruffe

seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

### Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Le risorse non impiegate nel precedente anno scolastico, relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, possono incrementare il budget per la presente contrattazione, senza il vincolo originale di destinazione (vedasi nota MIUR n° 21503 del 30/09/21) e in virtù di essa è stata comunicata la variazione tra piani gestionali con nota prot. 7696 del 29.11.2021 ovvero € 1.383,11 dal capitolo 2555-5 al capitolo 2556-6 e € 1.771,60 dal capitolo 2555-12 al capitolo 2556-6
3. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

FINALITÀ	2021-22	Economie
a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 40.364,53	€ 2.224,61 <sup>1</sup>
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.024,39	€ 0,00 <sup>2</sup>
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.107,24	€ 2000,00 <sup>3</sup>
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.725,37	€ 189,98
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 5.060,87	€ 3.772,36 <sup>4</sup>
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.395,97	€ 3.155,08 <sup>5</sup>
g) per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi dell'art. 1 comma 249 della legge 27 Dicembre 2019 n. 160	€ 14.064,51	€ 454,92 <sup>6</sup>

P. Buffa  
 01/10/2021

- 1 Economia anno precedente: € 2.224,61 ATA
- 2 Economie anno precedente € 1.771,60 diminuita di € 1771,60 confluite nelle ore eccedenti
- 3 Da economie anno precedente area a rischio € 2.000
- 4 Economie anno precedente € 7.155,47 diminuita di € 1383,11 (confluite nelle ore eccedenti) + € 2000,00 (confluite nelle FS)
- 5 Economie anno precedente € 0,37 più € 3154,71 (vedasi nota 3 e 4)
- 6 Economie ATA

P. Buffa



## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

Il fondo d'istituto è finalizzato all'attuazione del piano dell'offerta formativa annuale (POF) e nel suo utilizzo sono coinvolte tutte le categorie del personale scolastico. Gli incarichi che utilizzano le risorse di cui al presente articolo sono relativi ad attività previste dal PTOF, dirette o di supporto, nelle quali i lavoratori svolgono prestazioni eccedenti l'orario di servizio o assumono responsabilità in merito ai processi ed ai risultati.

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 24 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, sottratta l'indennità di amministrazione DSGA pari a € 3.570,00 (lordo dipendente) e € 363,66 (indennità di sostituto DSGA – lordo dipendente) per un totale di € 3.933,66 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 36.861,63 (pari al 73% del F.I. + 73% della valorizzazione) e per le attività del personale ATA € 16.313,28 (pari al 27% del F.I. + economie anno precedente F.I.+ 27% della valorizzazione + economie della valorizzazione).

2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

3. Le eventuali economie potranno essere ridistribuite in base agli incarichi effettivamente svolti, al termine dell'anno scolastico, in riferimento all'attuale situazione contingente di emergenza Covid 19 o di altre esigenze di incarichi che incrementano la produttività e l'efficienza della istituzione scolastica, previa ulteriore contrattazione dando priorità ai coordinatori e successivamente ai docenti che hanno superato 20 ore di formazione. Diversamente resteranno a disposizione per l'anno successivo.

### Art. 24 bis – criteri per la ripartizione di fondi relativi a progetti di istituto

3. Valutazione dell'aggravio dell'impegno amministrativo e/o organizzativo connesso alla realizzazione della convenzione "Dall'Accoglienza alla cittadinanza" con il Comune di Brescia, per destinare al riconoscimento dello stesso una percentuale del finanziamento complessivo pari al 10%:

- n. 2 Assistenti amministrativi area alunni: 42 % totali
- n. 1 Assistente amministrativo area sicurezza: 8%
- n. 1 Assistente amministrativo area personale: 8%
- n. 1 Assistente amministrativo area acquisti: 20%
- n. 1 Direttore servizi generali amministrativi: 22%

## Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

	Lordo dipendente
a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, coordinatore della sicurezza, figure di sistema – INVALSI, Animatore digitale, Referente bullismo e cyber bullismo -, tutor neoassunti, coordinatori di classe	€ 21.297,50
b. supporto alla didattica (commissioni e gruppi di lavoro)	€ 11.935,00
c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabili dei laboratori, biblioteche, referenti progetti di istituto)	€ 3.622,50
d. Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 6.107,24
e. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare ( <i>centri di attività sportiva<sup>1</sup></i> )	€ 1.024,39
f. attività d'insegnamento ( <i>istruzione domiciliare, corsi di alfabetizzazione, attività di prevenzione al disagio scolastico e di supporto al successo formativo<sup>2</sup></i> )	€ 8.833,23
	<b>€ 52.819,86</b>

P.M.

G. Neri  
Ang

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	ORE	LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive su area assegnata	344	4.988,00
Organizzazione flessibile/intensificazione	55	797,50
Straordinario	50	725,00
<b>TOTALE</b>	<b>449</b>	<b>6.510,50</b>

B. Buffe

### COLLABORATORI SCOLASTICI

	ORE	LORDO DIPENDENTE
Anticipato	35	437,50
Supporto organizzativo in sede	80	1.000

<sup>1</sup> Somma destinata a riconoscere attività specifiche di educazione motoria in orario extracurricolare.

<sup>2</sup> Somma destinata per attività di insegnamento rivolta agli studenti in orario extracurricolare.



Gestione mensa	62	775,00
Verifica green pass/tracciabilità	34	425,00
Verifica green pass/tracciabilità/temperatura	43	537,50
Servizio su più sedi	10	125,00
Stoccaggio materiale	57	436,50
Attività di sanificazione	212	2.650,00
Organizzazione flessibile/intensificazione	180	2.250,00
Straordinario	69	862,50
<b>TOTALE</b>	<b>782</b>	<b>9.775,00</b>

### Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati, previa documentazione e/o dichiarazione dei compiti svolti da parte del lavoratore e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA – Recupero prefestivi

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione per assenza di colleghi, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi (1 ora per ogni persona assente) fino ad esaurimento dell'importo previsto. L'intensificazione sarà proporzionalmente riconosciuta al personale, totalmente abile alla mansione, presente nel turno del collega assente.

La rendicontazione delle ore di intensificazione avverrà con cadenza mensile, mediante la compilazione dell'apposito modulo.

2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS fino alla concorrenza massima disponibile e proporzionalmente alle richieste, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi su richiesta del dipendente, compatibilmente con le esigenze di servizio.

3. Le ore non effettuate durante le giornate di chiusura prefestiva deliberate dal Consiglio d'Istituto possono essere recuperate mediante:

- articolazione dell'orario di lavoro su 7 ore e 12 minuti in 5 giorni nella settimana di chiusura per chi svolge il servizio dal lunedì al sabato; o nel caso di settimana sui 5 giorni dal lunedì al venerdì mediante ore straordinario programmate
- riposo compensativo per ore eccedenti già maturate
- festività soppresse/ferie

Le ore effettuate a copertura dei prefestivi potranno essere svolte, secondo eccezionali esigenze dell'Istituzione Scolastica, in un plesso diverso da quello di assegnazione.

## Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi, previa disponibilità degli interessati, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- effettiva presenza durante l'attività scolastica
- graduatoria interna

3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate nel rispetto della normativa vigente.

L'organico dell'Istituto contempla n. 24 unità di personale a.t.a. (18 c.s. e 6 a.a.) di cui 10 collaboratori scolastici e 1 assistente amministrativo titolari della prima posizione economica prevista dal C.C.N.L. del 29/11/2007 all'art. 50 e 1 assistenti amministrativi con la seconda posizione economica; agli stessi verranno attribuiti incarichi di maggiore responsabilità nell'ambito del profilo professionale di competenza.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base lordo dipendente, così fissato, per un totale di € 2.915,35

- € 1.700,00 per n. 3 unità di personale amministrativo
- € 1.215,35 per n. 6 unità di collaboratori scolastici

## Art. 29 - Riduzione d'orario a 35 ore settimanali

La riduzione d'orario a 35 ore settimanali è riconosciuta al personale ATA avente i requisiti previsti dal CCNL in vigore.

## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 30 Attività di aggiornamento, formazione ed informazione

La sicurezza nei luoghi di lavoro viene garantita attraverso l'integrazione delle seguenti forme:

- documentazione e comunicazione;
- formazione e informazione;
- organigrammi;
- comportamenti;
- dotazioni e strumenti.

Tutte le forme sopra richiamate dovranno risultare conformi e coerenti con quanto prescritto nel D.L.vo 81/2008 e successive modificazioni/integrazioni. Nei limiti delle risorse disponibili saranno realizzate le attività di informazione, formazione ed aggiornamento obbligatorie nei confronti dei dipendenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008.

### Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Giuseppe Arvink

BA

Fluffe



1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Il RSPP, esterno, è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008.

### **Art. 33- Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19**

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020.
2. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c.1 del presente articolo.
3. Sono stati individuati n. 2 docenti primaria, 1 docente primaria 12 ore, 1 docente secondaria 6 ore, 3 collaboratori scolastici 18 ore e 1 assistente amministrativo 18 ore, assunti con risorse specifiche Covid 19, fino al 31/12/2021

### **Art. 34- Le figure sensibili**

Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto antincendio
- preposti

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

In continuità con quanto già attuato negli aa.ss. precedenti, sono state organizzate le attività di formazione, in base agli incarichi e agli aggiornamenti necessari.

Tutto il personale ha partecipato alla formazione emergenza Covid, con RSPP di istituto.

14

*Handwritten signatures and notes on the right margin:*  
- Top signature: *Am*  
- Middle signature: *Giuseppe Am*  
- Bottom signature: *Paolo*

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

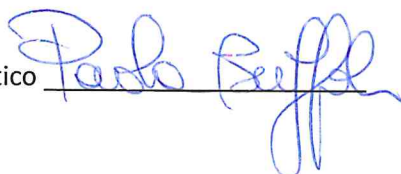
1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. In caso di assenze superiori a 60 giorni, la liquidazione sarà proporzionale al lavoro effettivamente svolto.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

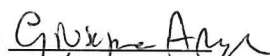
Parte pubblica

Dirigente scolastico




RSU

Prof.ssa Arrighini Giuseppina



A. A. Zoldan Patrizia



Rappresentanti sindacali

SNALS \_\_\_\_\_

UIL \_\_\_\_\_

CISL \_\_\_\_\_

CGIL \_\_\_\_\_

GILDA \_\_\_\_\_



<b>PROSPETTO FONDO ISTITUTO A.T.A. (comprendivo della quota valorizzazione)</b>		<b>n° ore</b>	<b>N° PERS. Coinvolte</b>	<b>importo orario</b>	<b>totale</b>	
<b>a.s. 21/22</b>					<b>Lordo Dip.</b>	<b>Lordo Stato</b>
<b>ASSISTENTI</b>	<b>PRESTAZIONI AGGIUNTIVE SU AREA ASSEGNATA</b>					
	<b>Acquisti/contabilità</b>					
	assistenza alunni/docenti utilizzo piattaforme digitali	22	1	14,5	€ 319,00	
	collaborazione con docenti	25	1	14,5	€ 362,50	
	collaborazione famiglie	20	1	14,5	€ 290,00	
	collaborazione con ds	20	1	14,5	€ 290,00	
	collaborazione con dsга	42	1	14,5	€ 609,00	
	<b>totale area acquisti</b>			<b>14,5</b>	<b>€ 1.870,50</b>	<b>€ 2.482,15</b>
	<b>Personale</b>					
	coordinamento area personale	40	1	14,5	€ 580,00	
	collaborazione con ds	25	1	14,5	€ 362,50	
	collaborazione con dsга	25	1	14,5	€ 362,50	
	<b>totale area personale</b>			<b>14,5</b>	<b>€ 1.305,00</b>	<b>€ 1.731,74</b>
	<b>Alunni secondaria I°</b>					
	coordinamento area alunni	25	1	14,5	€ 362,50	
	modulistica covid	15	1	14,5	€ 217,50	
	collaborazione con ds	15	1	14,5	€ 217,50	
	<b>totale area alunni secondaria I°</b>			<b>14,5</b>	<b>€ 797,50</b>	<b>€ 1.058,28</b>
	<b>Sicurezza</b>					
	modulistica covid	10	1	14,5	€ 145,00	
	collaborazione con ds	15	1	14,5	€ 217,50	
collaborazione con dsга	15	1	14,5	€ 217,50		
<b>totale area sicurezza</b>			<b>14,5</b>	<b>€ 580,00</b>	<b>€ 769,66</b>	
<b>Alunni infanzia e primaria</b>						
modulistica covid	15	1	14,5	€ 217,50		
collaborazione con ds	15	1	14,5	€ 217,50		
<b>totale area alunni infanzia e primaria</b>			<b>14,5</b>	<b>€ 435,00</b>	<b>€ 577,25</b>	
<b>straordinario</b>	<b>50</b>		<b>14,5</b>	<b>€ 725,00</b>	<b>€ 962,08</b>	
<b>Intensificazione</b>	<b>55</b>		<b>14,5</b>	<b>€ 797,50</b>	<b>€ 1.058,28</b>	
<b>TOTALE FONDO ISTITUTO ASS. AMM.</b>	<b>449</b>		<b>14,5</b>	<b>€ 6.510,50</b>	<b>€ 8.639,43</b>	

TOTALE FONDO ISTITUTO ASS. AMM. DISPONIBILE

6524,4

<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>Anticipato (D.M.-ROD-MONT)</b>	35	7	12,5	€ 437,50	€ 580,56
	<b>Supporto organizzativo in sede</b>	80	4	12,5	€ 1.000,00	€ 1.327,00
	<b>Gestione mensa (Primarie e Infanzie)</b>	62	11	12,5	€ 775,00	€ 1.028,43
	<b>Verifica Green Pass e tracciabilità KE</b>	20	4	12,5	€ 250,00	€ 331,75
	<b>Verifica Green Pass e tracciabilità MO</b>	4	2	12,5	€ 50,00	€ 66,35
	<b>Verifica Green Pass e tracciabilità RO</b>	4	2	12,5	€ 50,00	€ 66,35
	<b>Verifica Green Pass e tracciabilità DM</b>	6	3	12,5	€ 75,00	€ 99,53
	<b>Verifica Green Pass, tracciabilità e temperatura MA</b>	20	2	12,5	€ 250,00	€ 331,75
	<b>Verifica Green Pass, tracciabilità e temperatura SG</b>	23	3	12,5	€ 287,50	€ 381,51
	<b>Servizio su più sedi</b>	10	2	12,5	€ 125,00	€ 165,88
	<b>Stoccaggio materiale KE</b>	24	4	12,5	€ 300,00	€ 398,10
	<b>Stoccaggio materiale plessi</b>	33	11	12,5	€ 412,50	€ 547,39
	<b>Attività di sanificazione KE</b>	80	4	12,5	€ 1.000,00	€ 1.327,00
	<b>Attività di sanificazione D.M.</b>	45	3	12,5	€ 562,50	€ 746,44
	<b>Attività di sanificazione RO</b>	30	2	12,5	€ 375,00	€ 497,63
	<b>Attività di sanificazione MO</b>	30	3	12,5	€ 375,00	€ 497,63
	<b>Attività di sanificazione S.G.</b>	15	3	12,5	€ 187,50	€ 248,81
	<b>Attività di sanificazione MA</b>	12	2	12,5	€ 150,00	€ 199,05
	<b>Intensificazione</b>	180	20	12,5	€ 2.250,00	€ 2.985,75
	<b>Straordinario</b>	69	20	12,5	862,5	1144,5375
	<b>TOTALE FONDO ISTITUTO COLL. SCOL</b>	<b>782</b>	<b>0</b>	<b>12,5</b>	<b>€ 9.775,00</b>	<b>€ 12.971,43</b>
<b>TOTALE FONDO ISTITUTO COLL. SCOL DISPONIBILE</b>				<b>€ 9.786,60</b>		

**TOTALE FONDO ISTITUTO ATA UTILIZZATO**

**€ 16.285,50**

**€ 17.035,51**

TOTALE FONDO ISTITUTO ATA DISPONIBILE

16  
16.313,28

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

INCARICHI SPECIFICI a.s. 2021/2022		N° PERS.	L. dip.	L. stato
		COINV.		
Assistenti amministrativi	gestione passweb	1	€ 750,00	€ 995,25
	valutazione rischio da stress correlato	1	€ 400,00	€ 530,80
	tenuta registro elettronico	1	€ 550,00	€ 729,85
	TOTALE INCARICHI SPECIFICI ASS.AMMVI	3	€ 1.700,00	€ 2.255,90
collaboratori scolastici	Igiene, assistenza e supporto alunni diversamente abili	6	€ 1.215,35	€ 1.612,77
TOTALE INCARICHI SPECIFICI			€ 2.915,35	€ 3.868,67

*[Handwritten signature]*

*C. Vignone*

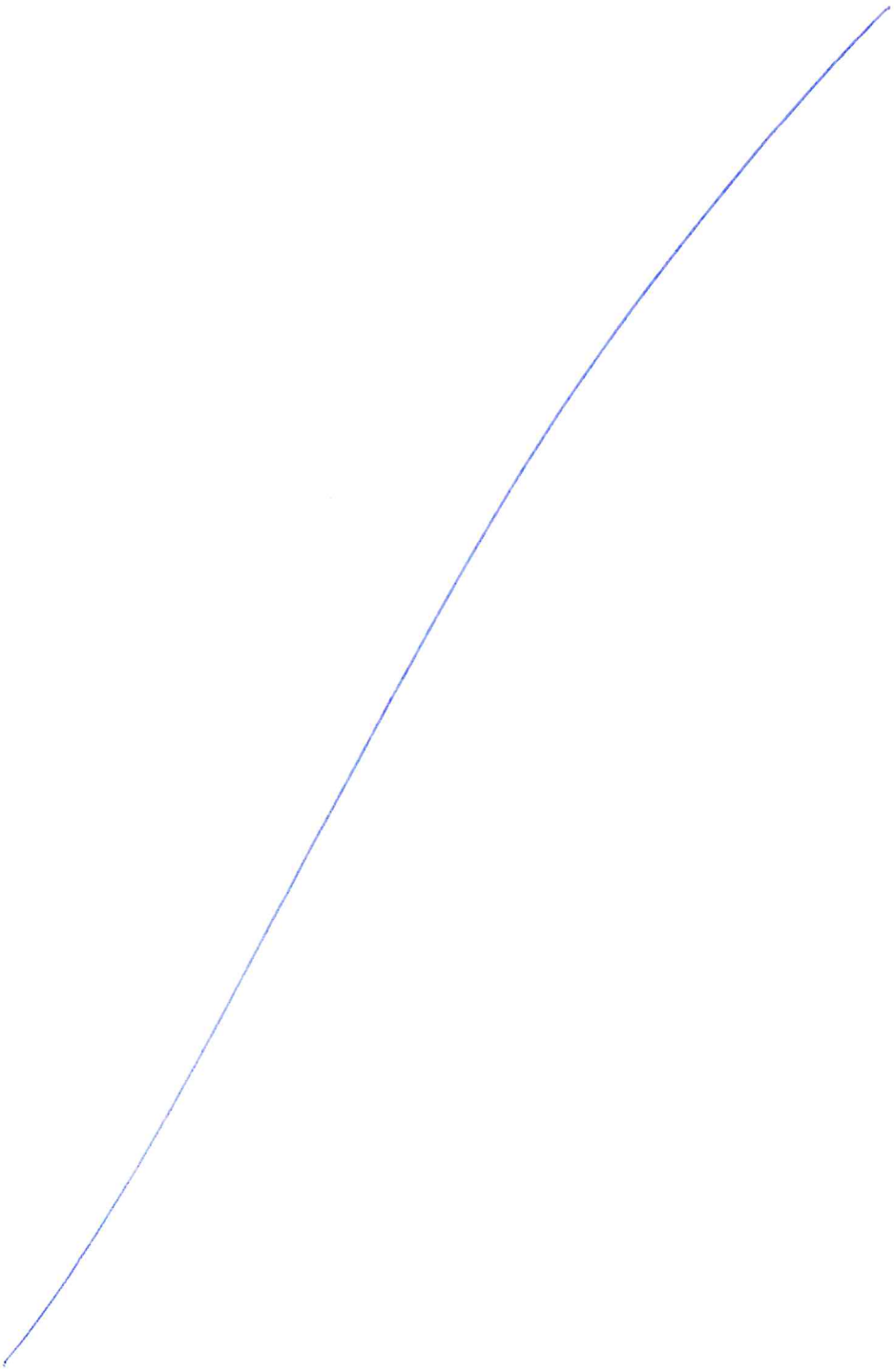
*[Handwritten signature]*



*Pauffer*  
*Roder Quint Anz*

COLLABORAZIONI

	SCUOLA SECONDARIA 1°		SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA DELL'INFANZIA			TOTALE		
COLLABORATORI DEL DS			1 vicario (distacco)	120	120				220		
			DON MILANI	1000	1000					11.200,00 €	
	1 docente	110	110 MONTALE	80	80	80 SAN GIACOMO	1	55	55		
	1 docente	40	RODARI	1	90	90 MANDOLOSSA	1	45	45	420	
SICUREZZA	1 docente	20							20	350,00 €	
REFERENTI COVID			ISTITUTO	30	30	DON MILANI	1	10	10	5	
			Presso 1 docente	10	10	MONTALE	1	10	10	5	1.400,00 €
			RODARI	1	10	MANDOLOSSA	1	5	5		
COORDINATORI CDC (16 docenti K											
100€+26 docenti EE+24ore)	16	10	160 docenti	26	5	130			290	5.075,00 €	
SECRETARI CDC (16 docenti per 2											
ore)	16	2							32	560,00 €	
ANIMATORE DIGITALE									40	700,00 €	
REFERENTE INVALSI									15	262,50 €	
COMPONENTI NIV (7 docenti *4ore)									28	490,00 €	
TUTOR NEOMMESSI									32	560,00 €	
REFERENTE BULLISMO									20	350,00 €	
CYBERBULLISMO									20	350,00 €	
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA									20	350,00 €	
									<b>1217</b>	<b>21.297,50 €</b>	



*Pyffe*

~~Ballan~~ Gruppe Am

11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18

RESPONSABILI	n° docenti	ore	Totale ore	
Responsabile Legalità/Biblioteca legalità	1	10	10	175,00 €
Responsabile biblioteca scolastica scuola secondaria	1	10	10	175,00 €
Responsabile biblioteca Don Milani	1	6	6	105,00 €
Responsabile biblioteca Montale	1	6	6	105,00 €
Responsabile biblioteca Rodari	1	6	6	105,00 €
Responsabile biblioteca Mandolossa	1	4	4	70,00 €
Responsabile Palestra Secondaria	1	8	8	140,00 €
Responsabile progetti con il territorio	1	10	10	175,00 €
Referente progetti benessere e educazione alla salute	1	8	8	140,00 €
Referente progetto Chairos - Fondazione civiltà bresciana	1	10	10	175,00 €
Referente Dsa	1	15	15	262,50 €
Mobility Manager	1	2	2	35,00 €
Referente Laboratori Arte	1	0	0	- €
Referente Laboratori musicali	1	0	0	- €
Referente Laboratorio di scienze	1	0	0	- €

MT  
Gym A-M2

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

2023

2023



Referenti madrelingua	2	8	16	280,00 €
Referenti LST	3	6	18	315,00 €
Referenti Sito Web- registro elettronico	1	20	20	350,00 €
Referente Sportello di ascolto	1	10	10	175,00 €
Referente tirocini universitari e alternanza scuola lavoro	1	10	10	175,00 €
Tutor tirocinanti (2 ore per ogni tirocinante)	7	2	14	245,00 €
Referenti ambiti disciplinari	4	6	24	420,00 €
<b>TOTALE</b>			<b>207</b>	<b>3.622,50 €</b>

Anna Maria

COMMISSIONI - GRUPPI DI LAVORO *	n° docenti	n° incontri	ore	Totale ore	
POF TRIENNALE - VALUTAZIONE D'ISTITUTO	6	6	2	72	1.260,00 €
INCLUSIONE	17	3	2	102	1.785,00 €
INTERCULTURA	7	3	2	42	735,00 €
CONTINUITA' INFANZIA - PRIMARIA-SECONDARIA	12	3	2	72	1.260,00 €
ORIENTAMENTO SECONDARIA	5	3	2	30	525,00 €
TEAM DIGITALE	3	5	2	30	525,00 €
REVISIONE REGOLAMENTO	8	5	2	80	1.400,00 €
LETTURA	7	2	2	28	490,00 €
CODING	4	3	2	24	420,00 €
GRUPPO LEGALITA'/ BULLISMO	9	4	2	72	1.260,00 €
FORMAZIONE ED. CIVICA			0	0	- €
FORMAZIONE CLASSI PRIMA secondaria	3		10	30	525,00 €
ORARIO SECONDARIA	3		10	30	525,00 €
MANIFESTAZIONI	10		1	10	175,00 €
OPEN DAY	30		2	60	1.050,00 €
				<b>682</b>	<b>11.935,00 €</b>

22

Deyle

~~Padua~~

gün Am

## SINTESI (loro dipendente)

COLLABORAZIONI	1217	€ 17,50	€ 21.297,50
RESPONSABILI	207	€ 17,50	€ 3.622,50
COMMISSIONI/GRUPPI LAVORO	682	€ 17,50	€ 11.935,00
<b>TOTALE</b>	<b>2106</b>	<b>€ 17,50</b>	<b>€ 36.855,00</b>



DISPONIBILITA'	€ 36.861,63
DISAVANZO	€ 6,63







## FUNZIONI STRUMENTALI

<p>INCLUSIONE</p>	<p>Due docenti Due funzioni</p> <p>€ 1.221,44 € 1.221,44</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offre consulenza ai docenti di classe per la predisposizione del PEI e del PDP.</li> <li>• Promuove iniziative e progetti d'integrazione e d'inclusione.</li> <li>• Formula proposte di acquisto di materiali e sussidi specifici.</li> <li>• Cura i rapporti con gli specialisti dell'NPI e dell'ASST e con i servizi sociali del territorio.</li> <li>• Raccoglie, seleziona e diffonde il materiale didattico e formativo specifico.</li> <li>• Accoglie i nuovi insegnanti di sostegno.</li> <li>• Diffonde le buone pratiche e la cultura dell'inclusione.</li> <li>• Coordina e supporta i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.</li> <li>• Cura il successo scolastico attraverso la personalizzazione per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento.</li> <li>• Segue la formazione di coordinatore del sostegno</li> <li>• Analizza e condivide la nuova normativa relativa all'area dell'"Inclusione" (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66).</li> <li>• Cura i rapporti con il CTI di Brescia.</li> <li>• Coordina il gruppo GLI di Istituto.</li> <li>• Coordina i lavori della Commissione handicap, DSA e BES.</li> <li>• Coordina la propria azione con le altre FFSS e con il DS.</li> </ul>
<p>INTERCULTURA</p>	<p>Un docente Una funzione</p> <p>€ 1.221,44</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuove e coordina gli interventi a sostegno degli alunni non italofoni</li> <li>• Cura l'organizzazione dei laboratori di alfabetizzazione.</li> <li>• Offre sostegno e consulenza per la predisposizione del piano personalizzato per gli alunni stranieri.</li> <li>• Coordina il lavoro dei docenti impegnati nell'alfabetizzazione.</li> </ul>

*Paola Buffoli*  
*Giuseppe Aron*

*Fiora Ruffi, Giugliano, Arca*

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccoglie, seleziona e diffonde il materiale didattico e formativo per l'alfabetizzazione.</li> <li>• Diffonde le buone pratiche didattiche per il successo formativo degli alunni non italofoni.</li> <li>• Cura i rapporti con il CPIA e il Centro di Intercultura di riferimento dell'istituto.</li> <li>• Pone attenzione a progetti e proposte riferite all'integrazione e al successo scolastico degli alunni stranieri e a rischio di dispersione scolastica.</li> <li>• Monitora, propone e coordina interventi a sostegno degli studenti a rischio dispersione.</li> <li>• Aggiorna la documentazione dell'istituto relativa a questa area.</li> <li>• Coordina la propria azione con le altre FFSS e con il DS.</li> </ul>
PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA	Un docente Una funzione € 1.221,44	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina i lavori della Commissione per l'adeguamento e la realizzazione del piano triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 anche in relazione alla nuova normativa (Nota circolare Prot. 17832 del 16 ottobre 2018).</li> <li>• Sviluppa la cultura della valutazione e dell'autovalutazione attraverso il coordinamento del Gruppo di Autovalutazione.</li> <li>• Promuove e guida la riflessione sui dati, rilevando gli elementi che caratterizzano l'Istituto in una prospettiva di miglioramento continuo.</li> <li>• Collabora all'elaborazione, adeguamento e realizzazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto.</li> <li>• Coordina la rilevazione dei bisogni formativi e collabora nell'elaborazione della proposta del Piano della Formazione Triennale d'Istituto.</li> <li>• Coordina la propria azione con le altre FFSS e con il DS.</li> </ul>
ORIENTAMENTO CONTINUITA'	Due docenti Funzione condivisa € 610,74	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina le attività di orientamento che l'istituto promuove nella classe terza della scuola secondaria di I grado, nella classe quinta della scuola primaria, al</li> </ul>

*Fiora*

	<p>€ 610,74</p>	<p>terzo anno della scuola dell'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Opera con gli alunni del terzo anno della scuola secondaria, coordinando gli interventi degli operatori esterni per l'educazione alla scelta.</li> <li>• Coordina e guida l'attuazione del percorso sviluppato con gli operatori esterni e ne mantiene i contatti.</li> <li>• Partecipa agli incontri di orientamento promossi dall'AT di Brescia e dalle scuole del territorio.</li> <li>• Partecipa agli incontri per la continuità con le scuole superiori.</li> <li>• Informa i colleghi, gli alunni delle terze e i loro genitori sulle iniziative svolte dalle scuole secondarie di II grado (serate, open day e scuole aperte).</li> <li>• Coordina le attività di orientamento e il passaggio di informazioni che l'istituto promuove nella classe prima e quinta della scuola primaria, in continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria.</li> <li>• Coordina le attività di continuità all'interno dell'istituto tra i diversi ordini.</li> <li>• Coordina la propria azione con le altre FFSS e con il DS.</li> </ul>
--	-----------------	---

*Paola Ruffini*

*Enrica Amati*

*Paola*

